

ACI Genova e Provincia assieme per promuovere la sicurezza stradale

di **Redazione**

19 Novembre 2010 - 13:34



Genova. Migliorare la sicurezza stradale nel territorio, è l'obiettivo del progetto avviato dalla Provincia di Genova, approvato dalla Regione Liguria, al quale ha aderito l'Automobile Club di Genova. Questo progetto è destinato a tutti i ragazzi in età scolare e si basa su tre iniziative.

"Graffiti dell'anima" che prende il nome del libro scritto da Angela Gio Ferrari e Alberto Re, in cui sono stati raccolti i graffiti dei muri esterni della sala di rianimazione dell'Ospedale di Brescia, prima della ristrutturazione, affrontando il difficile problema degli incidenti stradali visti dalla parte delle vittime e dei loro familiari. Questa prima parte del progetto è già stato proposto agli alunni di alcune scuole del levante genovese. Tra lunedì 8 e venerdì 12 novembre lo staff dell'Automobile Club genovese è stato ospite dell'Istituto Professionale Caboto e del Liceo Scientifico G. Marconi di Chiavari; dell'Istituto Tecnico P.Levi e dello Scientifico San Francesco di Rapallo; del Nautico San Giorgio di Camogli e degli istituti I.P.S.I.A De Ambrosis e I.T.I.S G. Natta di Sestri Levante.

Quindi in primavera si avrà: "Guida sicura scooter", rivolto ai ragazzi della terza classe della scuola media inferiore e della prima superiore. Il progetto comprende lezioni teoriche di guida sicura con prova pratica su scooter in area appositamente attrezzata.

Successivamente "Tu guidi - io imparo", rivolto ai bambini delle scuole elementari. Tale progetto comprende una parte teorica ed una parte pratica che si svolgerà su un piazzale, dove sarà allestito un campo scuola. Al termine delle prove sarà consegnata ad ogni bambino la patente di "Esperto di Guida Sicura", personalizzata con fotografia, nome e cognome.

"L'Automobile Club di Genova - dichiara Giovanni Battista Canevello, presidente dell'ACI di Genova - è fortemente impegnato sul fronte della sicurezza stradale, con una particolare

attenzione verso i più piccoli, che rappresentano il futuro degli automobilisti italiani. E' un'attività impegnativa che certamente non dà frutti immediatamente ma che costituisce la base per un corretto comportamento sulla strada e nella vita".

"Il filo conduttore di ogni nostra attività - conclude Susanna Marotta, direttore dell'Automobile Club di Genova - è la consapevolezza. Un concetto che deve essere metabolizzato sin da piccoli e per il quale stiamo lavorando ed impegnandoci. Alla base di ogni nostro comportamento ci deve essere anche il rispetto delle regole, che sono alla base di una corretta convivenza".